

Rep. n. 14/2015

prot. n. 3615 del 12.2.2015



ACCORDO DI COOPERAZIONE CULTURALE

TRA

L'Università degli Studi di Trieste, in prosieguo denominata "Università", con sede legale in Piazzale Europa, 1 - 34127 Trieste, in persona del Rettore e legale rappresentante pro tempore, Prof. Maurizio Fermeglia, nato a Trieste (TS), il 9 ottobre 1955, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, il quale interviene non in proprio ma in qualità di rappresentante legale, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2014

e

LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie (di seguito denominata LIBERA), con sede legale in Roma, Via IV Novembre n. 98, rappresentata dal Presidente Nazionale e legale rappresentante, Don Luigi CIOTTI, insieme denominate "Parti".

Premesso che:

la formazione di una solida cultura della legalità, consolidata nella pratica e specificatamente a partire dai più alti livelli delle pubbliche amministrazioni, richiede che i soggetti principali della formazione dei giovani entrino a pieno titolo nel percorso di costituzione di competenze e motivazioni in tal senso;

- LIBERA, per la sua storia, la sua vocazione e la sua attività, rappresenta una realtà importante nella lotta alla malavita organizzata e alle mafie nel nostro paese, anche per effetto delle attività di sensibilizzazione, di prevenzione, di promozione e di progettazione che costruisce e gestisce proprio negli ambiti

sopra richiamati;

- l'Università di Trieste, sede per eccellenza di competenze e conoscenze di alta qualità, ha da sempre tra i suoi obiettivi il sostegno e la valorizzazione della cultura della legalità, anche mediante la realizzazione di percorsi di studio ad essa finalizzati e lo svolgimento di studi e ricerche;
- sia l'attività di LIBERA sia quella dell'Università di Trieste hanno come destinatari principali le giovani generazioni, per le quali riveste particolare importanza la cultura della legalità quale parte del proprio percorso formativo;
- che LIBERA e l'Università di Trieste, nell'ambito delle rispettive finalità, intendono dar vita a un rapporto organico di collaborazione sul tema della cultura della legalità, nei termini e con le forme di cui al presente accordo;
- per il conseguimento delle proprie finalità, sia l'Università che LIBERA possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Le premesse sono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

L'Università di Trieste e LIBERA convengono di attivare forme di collaborazione, rivolte a studenti, tesisti, tirocinanti, dottorandi e ricercatori atte a favorire una migliore conoscenza e uno specifico studio, delle problematiche legate alla criminalità organizzata, della legislazione antimafia, dell'evoluzione dei fenomeni mafiosi, dei

meccanismi attraverso i quali si genera e si esercita la corruzione politica, delle prassi di legalità democratica e dell'educazione alla cittadinanza oltre che lo studio scientifico di alcuni casi esemplari sotto la sorveglianza e l'assistenza di esperti del settore.

Art. 3 – Ambiti di collaborazione

Nel quadro della riforma dell'ordinamento didattico universitario che prevede un sistema di crediti nonché la centralità dello studente nell'intero percorso di studi, gli ambiti di collaborazione che si prefigge il presente accordo sono i seguenti:

- organizzazione di attività formative in collaborazione con i singoli Dipartimenti o con il Consiglio degli Studenti o con Associazioni, Liste e Gruppi studenteschi;
- attività di ricerca su temi collegati alla lotta contro la criminalità organizzata;
- attività di tirocinio.

Resta fermo che, ai sensi della normativa vigente, ed in particolare dell'art. 14, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, l'eventuale riconoscimento di crediti formativi nell'ambito di specifici progetti sarà possibile solo sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e nei limiti stabiliti dall'ordinamento didattico del corso di studio, in attuazione e nel rispetto di quanto pattuito nella presente convenzione.

Art. 4 – Attivazione dei progetti

L'Università di Trieste e LIBERA propongono, di norma annualmente, progetti di collaborazione negli ambiti indicati al precedente art. 3.

Per l'Università, i progetti sono proposti dai singoli Dipartimenti, anche su impulso del Consiglio degli Studenti, delle Associazioni, Liste e Gruppi studenteschi interessati alla realizzazione dei singoli obiettivi, ed approvati dagli Organi competenti, secondo



quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Ogni progetto dovrà fare riferimento al presente accordo e prevedere espressamente gli impegni reciproci, le eventuali risorse necessarie e le forme di reperimento delle stesse e sarà seguito da un gruppo di lavoro appositamente costituito.

La realizzazione dei predetti progetti sarà, di volta in volta, disciplinata da specifici atti e/o accordi che costituiranno parte integrante del presente Accordo.

In particolare, l'organizzazione di periodi di tirocinio, di formazione ed orientamento a beneficio degli studenti e laureandi dell'Università avverrà mediante la stipula di apposite convenzioni con le aziende ed enti ai sensi della legge 24 giugno 1997, n. 196 e del regolamento attuativo di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale. Per i tirocini di formazione ed orientamento destinati a laureati si applica la vigente normativa della regione in cui si svolgono.

Per l'Università di Trieste, gli atti e/o accordi attuativi, adottati sulla base della presente Convenzione quadro dovranno essere stipulati da Dipartimenti o da altre strutture organizzative dell'Università in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Gli atti e/o accordi in questione regoleranno i termini e le modalità dei rispettivi impegni, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, la localizzazione e l'ampiezza degli spazi, la messa a disposizione delle utenze e dei servizi necessari al funzionamento delle strutture, incluso quanto attiene alla sicurezza e alla protezione sanitaria.

Nel caso in cui enti esterni intendano contribuire finanziariamente a supportare le iniziative proposte dai Dipartimenti o dal Consiglio degli Studenti o dalle Associazioni, Liste e Gruppi studenteschi, i contributi saranno destinati all'Università e gestiti dalla stessa in accordo con il Dipartimento proponente, e sentito il Consiglio degli Studenti o





l'Associazione, Lista e Gruppo studentesco che abbia dato impulso all'iniziativa, in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, al regolamento per le attività culturali e sociali delle associazioni e gruppi studenteschi e a ogni altro regolamento interno concernente la materia .

Art. 5 – Responsabilità

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- gli studenti, i tesisti, i tirocinanti, i dottorandi e il personale universitario sono coperti dall'Università con assicurazione contro gli infortuni che dovessero subire durante lo svolgimento delle attività previste dal presente accordo, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività;
- il personale di LIBERA che opera nello svolgimento delle attività di cui al presente accordo, è coperto da assicurazione a carico dell'Ente stesso contro gli infortuni che dovessero subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, nonché, con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose). Anche il personale volontario beneficia della stessa copertura assicurativa.

Le Parti si impegnano altresì a fornire ai partecipanti ai singoli progetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Datore di Lavoro della Struttura ospitante e custodito presso quest'ultima ovvero presso l'unità produttiva, ai sensi degli art. 17 e 28 del D.Lgs 81/2008 s.m.i.

Le persone afferenti alle Parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti

disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 6 – Impegni delle Parti

Le Parti, sulla base dei progetti approvati nell'ambito degli accordi previsti dall'art. 4, potranno assumere i seguenti impegni:

- LIBERA
 - mettere a disposizione strutture, materiali e conoscenze per tutti i soggetti universitari inseriti nei progetti;
 - garantire la collaborazione del personale da essa dipendente compresi coloro che prestano servizio a livello di volontariato;
- L'Università degli Studi di Trieste
 - mettere a disposizione strutture universitarie (Dipartimenti, Laboratori, Biblioteche) interessate al progetto;
 - garantire la collaborazione dei docenti e ricercatori che abbiano aderito ai progetti.

Le Parti potranno promuovere attività di tipo seminariale svolte da esperti di LIBERA sul tema della cultura della legalità nonché individuare corsi di insegnamento integrativi sul medesimo tema da conferire, ai sensi della normativa vigente in materia di didattica universitaria, con bandi di selezione di cui verrà garantita adeguata pubblicità presso gli esperti di LIBERA.

Le attività svolte in attuazione della presente convenzione non comportano alcun onere finanziario per le Parti e, pertanto, qualora comportassero dei costi, questi dovranno

essere coperti esclusivamente e integralmente con finanziamenti di terzi. Qualora progetti futuri dovessero comportare il coinvolgimento di docenti e ricercatori universitari per attività formative svolte da LIBERA, tali attività devono essere svolte compatibilmente con i loro impegni istituzionali e nel rispetto della vigente normativa. In particolare, le attività svolte in attuazione della presente Convenzione non devono, in alcun modo, rappresentare attività in concorrenza con quella dell'Ateneo; in caso contrario, il Referente universitario della Convenzione di cui all'art. 7 è tenuto a comunicare senza ritardo eventuali situazioni di conflitto d'interesse effettivo o potenziale.

In ogni iniziativa di cui al presente atto, dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti quali Enti patrocinanti le attività medesime.

Art. 7– Referenti dell'accordo

Per l'attuazione del presente accordo ogni ente nominerà un proprio referente.

Articolo 8 - Proprietà intellettuale e segretezza

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra parte di cui venissero a conoscenza in forza del presente impegno.

Con riguardo alla produzione di materiale didattico, i docenti, ed eventualmente, secondo la normativa vigente, l'Università, qualora si tratti di docenti ad essa afferenti, rimarranno titolari dei diritti ad essi relativi, autorizzando le Parti a servirsene per le proprie esigenze di formazione interna, senza che debba venir corrisposto alcun onere aggiuntivo rispetto a quello eventualmente concordato per lo svolgimento dell'attività didattica.



In ogni caso, fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza economica, nonché i relativi diritti allo sfruttamento economico, saranno determinati di volta in volta pro quota inventiva a seconda dell'apporto di ciascuna Parte e regolati da specifici accordi tra le Parti in conformità alla normativa vigente, e saranno comunque sottoposti all'approvazione degli Organi competenti.

Art. 9 – Validità

Il presente accordo è valido per tre anni, a far tempo dalla data di stipula.

Alla scadenza è possibile il rinnovo previa conferma fra le Parti mediante scambio di note.

È ammesso il recesso unilaterale con preavviso scritto di almeno tre mesi. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

Art. 10 – Dati personali

I dati trattati in esecuzione della presente convenzione, saranno utilizzati per i soli fini istituzionali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione o riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 11 – Controversie

Per qualsiasi controversia, non altrimenti risolvibile, inerente l'applicazione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Trieste.



Art. 12 – Limitazione di responsabilità

LIBERA non assume obbligazioni per conto dell'Università né la rappresenta, agendo sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio, salvo che vi sia autorizzazione da parte dell'Università. L'Università non si assume le obbligazioni di LIBERA né può assumere obbligazioni per conto di LIBERA.

E' esclusa ogni garanzia dell'Università sui prestiti contratti da LIBERA.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia

Qualora l'attività derivante dalla presente Convenzione comporti occasione di impegno non compatibile con le risorse finanziarie dei contraenti, l'Università e la Controparte si riservano il diritto di recedere con comunicazione raccomandata a.r. all'altro contraente, per giusta causa.

Parimenti, ciascun contraente si riserva il diritto di recedere, con preavviso di 45 giorni da inviarsi con lettera raccomandata a.r., nel caso di inattività protratta, o attività che rappresenti duplicazione di altre, o attività aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente correlati con il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Art. 14– Spese

La presente convenzione costituisce unicamente quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti obbligatori tra le Parti e non ha contenuto economico.

Eventuali spese, imposte e tasse inerenti il presente atto sono ripartite fra le Parti.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art.4 – Tariffa Parte II del D.P.R. n. 131/1986.

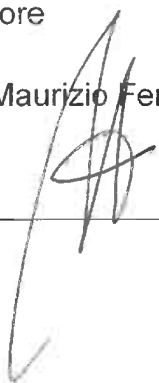
Le eventuali spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Data, - 1 OTT. 2014

per l'Università degli Studi di Trieste

Il Rettore

prof. Maurizio Fermeglia



per LIBERA

Il Presidente Nazionale

Don Luigi Ciotti



